



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10395 del 07/08/2025

Proposta n. 29269 del 07/08/2025

Oggetto:

Determinazione Dirigenziale n. G10057 del 31/07/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico "Acchiappa Talenti" - Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il "rientro dei talenti" nel Lazio. PR FSE+2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 (Codice SIGEM 25024D). Rettifica e sostituzione Allegato 1.

Proponente:

Estensore FESTA MARTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FESTA MARTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale E. LONGO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n. G10057 del 31/07/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico "Acchiappa Talenti" - Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il "rientro dei talenti" nel Lazio. PR FSE+2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 (Codice SIGEM 25024D). Rettifica e sostituzione Allegato 1.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484, avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione del 29 febbraio 2024, n. G02244, e dell'11 marzo 2024, n. G02718, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- il Decreto dirigenziale numero dell'1 agosto 2025, n. G10138 concernente "Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla Dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direttrice della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

VISTI

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy) come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia dei contratti pubblici";

VISTI altresì

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante "un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996, "Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022, che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2022, n. 835, "Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2022, n. 1036, “Rettifica Deliberazione di Giunta regionale del 3 novembre 2022, n. 974 – Approvazione del documento “Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento Delegato (UE) 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il suindicato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, di “Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18 dicembre 2024, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

- Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G10057 del 31/07/2025 avente ad oggetto: Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico, a) ESO 4.1 -Approvazione Avviso pubblico "Acchiappa Talenti" - Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il "rientro dei talenti" nel Lazio. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 11.000.000,00 sui capitoli U0000A43104, U0000A43105, U0000A43106, di cui € 1.200.000,00 EF 2025 e € 9.800.000,00 EF 2026. Codice SIGEM 25024D;

CONSIDERATO che all’art. 4 l’Avviso dispone che:

[...] “In caso di opzione del regime di aiuti in esenzione (Reg. 651/2014), i destinatari dell’incentivo per tutti i macro ambiti, oltre ai requisiti sopra indicati, devono essere in possesso di almeno uno dei requisiti per la definizione di lavoratori svantaggiati come definiti dall’art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;*
- b) avere un’età compresa tra i 15 e i 24 anni;*
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;*
- d) aver superato i 50 anni di età;*
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;*
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;*
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un’occupazione stabile.”[...]*

PRESO ATTO che nell’Allegato 1 (nelle parti “Allegato 1.A – Domanda di incentivo A – Giovani”, “Allegato 1.B – Domanda di incentivo B - Rientro nel Lazio”, “Allegato 1.C – Domanda di incentivo C – Alte professionalità”) approvato unitamente all’Avviso pubblico con la suindicata Determinazione Dirigenziale, tra i requisiti per la definizione di lavoratori svantaggiati definiti dall’art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014, per mero errore materiale è stato riportato “avere una età compresa tra i 18 ed i 35 anni”, anziché “avere una età compresa tra i 15 ed i 24 anni”;

RITENUTO pertanto necessario

- rettificare l’Allegato 1 (1.A, 1.B, 1.C) approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10057 del 31/07/2025 a pag. 5, 11 e 17, sostituendo, dopo la lettera F), nella parte relativa alla dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti necessari per l’appartenenza a una delle categorie come definite dall’art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 da rendere solo *nel caso di*

opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014, le parole “avere una età compresa tra i 18 ed i 35 anni”, con le parole “avere una età compresa tra i 15 ed i 24 anni”;

- procedere alla sostituzione dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico "Acchiappa Talenti" - Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il "rientro dei talenti" nel Lazio (Codice SIGEM 25024D DE n. G10057 31/07/2025), così come modificato;

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare l'Allegato 1 (1.A, 1.B, 1.C) approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10057 del 31/07/2025 a pag. 5, 11 e 17, sostituendo, dopo la lettera F), nella parte relativa alla dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti necessari per l'appartenenza a una delle categorie come definite dall'art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 da rendere solo *nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014*, le parole “avere una età compresa tra i 18 ed i 35 anni”, con le parole “avere una età compresa tra i 15 ed i 24 anni”;
- procedere alla sostituzione dell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico "Acchiappa Talenti" - Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il "rientro dei talenti" nel Lazio (Codice SIGEM 25024D DE n. G10057 31/07/2025), così come modificato.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (BURL), sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Per delega della Direttrice
Dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Priorità “Occupazione”

Obiettivo specifico a) Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale ESO4.1

Avviso Pubblico “Acchiappa Talenti” – Incentivi alle imprese per favorire processi occupazionali di inserimento lavorativo di giovani e adulti altamente qualificati e il “rientro dei talenti” nel Lazio

Allegato 1 – Domanda di incentivo – *Da compilarsi in base alle indicazioni contenute nell’Avviso, in particolare nell’art. 9.*

Allegato 1.A – Domanda di incentivo A - Giovani

Allegato 1.B – Domanda di incentivo B - Rientro nel Lazio

Allegato 1.C – Domanda di incentivo C – Alte professionalità

Allegato 1.D – “Dichiarazione dati titolare effettivo”

ALLEGATO 1.A - DOMANDA DI INCENTIVO A – GIOVANI

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA

Ragione sociale dell'impresa proponente: (Es. Ditta Rossi S.r.l.)
Numero progressivo della domanda: (es. 01 se prima domanda presentata)
Oggetto della domanda: (Es. Domanda di incentivo)

Il/La sottoscritto/a nome..... cognome Nato/a a il residente in via n. in qualità di rappresentante legale (o delegato dal rappresentante legale con atto di delega del che alla presente si allega), dell'impresa denominata (ragione sociale) con sede legale in n. Comune partita IVA e cod. fisc. settore di attività dell'impresa (es. industria, servizi) iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di al n. del registro delle imprese di (solo per le imprese con sede legale in Italia) e sede operativa nella Regione Lazio in via n.

A – Con riferimento ai requisiti richiesti, **dichiara** quanto segue (*barrare la voce eventualmente non applicabile*):

- In caso di aiuti de minimis avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore/la lavoratrice per cui viene richiesto l'incentivo e, in caso di aiuti in esenzione, di averla almeno al pagamento dell'aiuto;
- essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);

ovvero:

- essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC;
- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più

rappresentative a livello nazionale;

- essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non sussistere nei propri confronti cause di esclusione di cui all’art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;
- non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata:
 - licenziamenti individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente;
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.

B – Con riferimento alle cause di esclusione, **DICHIARA** di essere consapevole che l’incentivo all’assunzione non è riconosciuto nei seguenti casi:

- nel caso di contratti di lavoro domestico;
- nel caso di contratti relativi ad attività imprenditoriali non appartenenti ai settori dell’industria e dei servizi;
- nel caso di assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
- nel caso di assunzioni effettuate da soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, come individuata dall’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- nel caso in cui l’attività lavorativa non sia effettivamente svolta presso un’unità produttiva situata nel territorio della Regione Lazio;

Inoltre, **DICHIARA** di essere consapevole che in applicazione di quanto previsto dall’art. 31 lett. a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 l’incentivo non spetta:

- se l’assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all’assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione di lavoro;
- se l’assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell’utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l’utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- se il datore di lavoro o l’utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in

cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;

- con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo.

C – Con riferimento al rispetto delle norme fondamentali in materia di condizioni di lavoro e assicurazione sociale obbligatoria, **DICHIARA** di essere a conoscenza che la fruizione degli incentivi previsti dal presente Avviso è subordinata al rispetto, da parte del datore di lavoro, delle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 1175, della legge n. 296/2006, e in particolare:

- della regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale e assenza delle violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro. Si tratta delle condizioni alle quali è subordinato il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- del rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

D – Con riferimento alla natura dell'impresa richiedente, **DICHIARA** che la stessa:

- appartiene alla seguente classe dimensionale (BARRARE):
 Micro / Piccola / Media Impresa (PMI) Grande Impresa
- opera nel settore dei servizi e/o dell'industria, come previsto dall'Avviso pubblico tra i requisiti soggettivi di ammissibilità per la fruizione degli incentivi, indicare CODICE ATECO.....

E – Con riferimento al regime di aiuto, **DICHIARA** di optare per (BARRARE):

- regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023 alla serie L);

oppure

- regime in esenzione (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014).

F – Con riferimento ai requisiti di ammissibilità dei lavoratori assunti, **DICHIARA** che:

Per l'assunzione del/la signor/a (Cognome Nome),

Codice fiscale:,

Nato/a il __/__/__,

Età alla data dell'assunzione: anni,

Stato occupazionale alla data dell'assunzione Disoccupato/a Inoccupato/a,

Residenza o domicilio nel Lazio (specificare Comune):

Titolo di studio posseduto: (es. Laurea triennale, Diploma "Tecnico Superiore" – ITS Academy, Laurea magistrale, Laurea a ciclo unico, Master I o II livello, Dottorato),



(in caso di lavoratore extracomunitario) in possesso di regolare permesso di soggiorno
 Contratto di lavoro attivato: Tempo indeterminato, Tempo determinato di almeno 12 mesi,
 Apprendistato,
 Durata (in caso di contratto a tempo determinato): ____ mesi,
 Orario di lavoro: Full time Part time,
 Retribuzione annua lorda (al lordo delle imposte): €,
 Genere del lavoratore/lavoratrice: Uomo Donna,
 In possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI"
 Importo richiesto: €

NB: Il presente blocco deve essere ripetuto per ciascun lavoratore/lavoratrice assunto/a.

Dichiara, inoltre, che il/la signor/a appartiene ad una delle seguenti categorie come definite dall'art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 (BARRARE, dichiarazione richiesta SOLO nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014):

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi¹;
- avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- aver superato i 50 anni di età;
- essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

(laddove la richiesta di incentivo riguardi lavoratori disabili)

- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 punto 3) del Reg. 651/2014;

DICHIARA inoltre che:

- l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice è stata effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI", come previsto dalla documentazione di riferimento;
- in caso di contratto part-time, l'orario di lavoro non è inferiore al 50% rispetto all'orario di lavoro a tempo pieno;
- è consapevole che, in caso di contratto part-time pari o superiore al 50%, l'incentivo sarà riconosciuto in misura pari al 50% di quanto previsto per il corrispondente contratto full-time;

¹ Con riferimento alla locuzione "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 20 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013), si specifica che è privo di impiego regolarmente retribuito chi, negli ultimi sei mesi, non ha prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero chi ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. La nozione di impiego regolarmente retribuito deve essere, pertanto, riferita non tanto alla condizione di regolarità contributiva del rapporto, quanto alla rilevanza del lavoro sotto il profilo della durata (per il lavoro subordinato) o della remunerazione (per il lavoro autonomo). Ai fini dell'accertamento della presenza del requisito occorrerà considerare il periodo di sei mesi antecedente la data di assunzione e verificare che in quel periodo il lavoratore considerato non abbia svolto una attività di lavoro subordinato legata ad un contratto di durata di almeno sei mesi ovvero una attività di collaborazione (o altra prestazione di lavoro di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR) la cui remunerazione annua sia superiore a euro 8.174,00 o, ancora, una attività di lavoro autonomo tale da produrre un reddito annuo lordo superiore a euro 5.500,00 (nota 5824/2022 del Ministero del Lavoro che tiene conto della Riforma dell'Irpef contenuta nella Manovra 2022).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- è consapevole che eventuali trasformazioni del contratto (es. da part-time a full-time o da tempo determinato a indeterminato) successive alla richiesta dell'incentivo non modificano l'entità del contributo richiesto.

CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

per l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice sopra indicato/a, per un importo richiesto pari a €, come previsto dall'Avviso e in conformità alla tipologia di incentivo per cui si presenta domanda.

DICHIARAZIONI FINALI

Consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., nonché la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, con possibile revoca del contributo eventualmente concesso e conseguente possibilità per la Regione Lazio di chiedere la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi eventualmente dovuti.

DICHIARA CHE

la presente domanda di erogazione del contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, pubblicato sul sito web <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione documentazione di cui ho preso atto;

SI IMPEGNA

Si impegna a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo per il periodo minimo previsto successivamente all'assunzione, come stabilito dall'Avviso pubblico, e dichiara di essere consapevole che, in caso di violazione di tale impegno, la Regione Lazio potrà avviare il procedimento di revoca del contributo, con eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate, secondo quanto previsto dall'Avviso.

PRENDE ATTO

che i dati personali verranno trattati dall'Amministrazione per le finalità indicate all'interno dell'Allegato 5 "Informativa sulla privacy" al presente Avviso Pubblico.

Luogo e data

Legale Rappresentante o suo delegato*

(timbro e firma)

Si allegano: Fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Ulteriore documentazione (descrivere la documentazione ulteriore allegata).

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Tabella riepilogativa degli importi richiesti per ciascun lavoratore destinatario

N.B. Per ciascun lavoratore destinatario, aggiungere una riga in tabella con le relative informazioni.

DATI DEL LAVORATORE	TIPOLOGIA DI INCENTIVO RICHIESTO	REGIME DI AIUTO <i>(barrare)</i>	IMPORTO RICHIESTO (€) – MACROVOCE A.7	COFINANZIAMENT O IMPRESA <i>(da compilare solo nel caso di aiuti in esenzione Reg. 651/2014)</i>
Nome Cognome	Incentivo A – GIOVANI	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Totale importo richiesto:				

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1.B -DOMANDA DI INCENTIVO B - RIENTRO NEL LAZIO

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA

Ragione sociale dell'impresa proponente: (Es. Ditta Rossi S.r.l.)
Numero progressivo della domanda: (es. 01 se prima domanda presentata)
Oggetto della domanda: (Es. Domanda di incentivo)

Il/La sottoscritto/a nome..... cognome Nato/a a il residente in via n. in qualità di rappresentante legale (o delegato dal rappresentante legale con atto di delega del che alla presente si allega), dell'impresa denominata (ragione sociale) con sede legale in n. Comune partita IVA e cod. fisc. settore di attività dell'impresa (es. industria, servizi) iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di al n. del registro delle imprese di (solo per le imprese con sede legale in Italia) e sede operativa nella Regione Lazio in via n.

A – Con riferimento ai requisiti richiesti, **dichiara** quanto segue (*barrare la voce eventualmente non applicabile*):

- In caso di aiuti de minimis avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore/la lavoratrice per cui viene richiesto l'incentivo e, in caso di aiuti in esenzione, di averla almeno al pagamento dell'aiuto;
- essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);

ovvero:

- essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC;
- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non sussistere nei propri confronti cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;
- non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata:
 - licenziamenti individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente;
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.

B – Con riferimento alle cause di esclusione, **DICHIARA** di essere consapevole che l’incentivo all’assunzione non è riconosciuto nei seguenti casi:

- nel caso di contratti di lavoro domestico;
- nel caso di contratti relativi ad attività imprenditoriali non appartenenti ai settori dell’industria e dei servizi;
- nel caso di assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
- nel caso di assunzioni effettuate da soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, come individuata dall’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- nel caso in cui l’attività lavorativa non sia effettivamente svolta presso un’unità produttiva situata nel territorio della Regione Lazio;

Inoltre, **DICHIARA** di essere consapevole che in applicazione di quanto previsto dall’art. 31 lett.

a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 l’incentivo non spetta:

- se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione di lavoro;
- se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione

di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;

- con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo”.

C –Con riferimento al rispetto delle norme fondamentali in materia di condizioni di lavoro e assicurazione sociale obbligatoria, **DICHIARA** di essere a conoscenza che la fruizione degli incentivi previsti dal presente Avviso è subordinata al rispetto, da parte del datore di lavoro, delle condizioni stabilite dall’art. 1, comma 1175, della legge n. 296/2006, e in particolare:

- della regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale e assenza delle violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro. Si tratta delle condizioni alle quali è subordinato il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- del rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

D – Con riferimento alla natura dell’impresa richiedente, **DICHIARA** che la stessa:

- appartiene alla seguente classe dimensionale (**BARRARE**):
 Micro / Piccola / Media Impresa (PMI) Grande Impresa
- opera nel settore dei servizi e/o dell’industria, come previsto dall’Avviso pubblico tra i requisiti soggettivi di ammissibilità per la fruizione degli incentivi, indicare CODICE ATECO.....

E – Con riferimento al regime di aiuto, **DICHIARA** di optare per (**BARRARE**):

- regime de minimis (*Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 15 dicembre 2023 alla serie L)*;

oppure

- regime in esenzione (*Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014*).

F – Con riferimento ai requisiti di ammissibilità dei lavoratori assunti, **DICHIARA** che:

Per l’assunzione del/la signor/a (Cognome Nome),

Codice fiscale:,

Nato/a il //____,

Stato occupazionale alla data dell’assunzione: Disoccupato/a Inoccupato/a,

Residenza o domicilio attuale (specificare Comune e Regione):

Titolo di studio posseduto: (esempio, Laurea specialistica, Laurea a ciclo unico, Master di I e/o II livello, titolo di “Dottore di Ricerca”, diploma “Tecnico Superiore”),

Ateneo o ITS Academy del Lazio presso cui è stato conseguito il titolo di studio:.....
 (in caso di lavoratore extracomunitario) in possesso di regolare permesso di soggiorno



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Contratto di lavoro attivato: Tempo indeterminato, Tempo determinato di almeno 12 mesi,
 Apprendistato,

Durata (in caso di contratto a tempo determinato): ____ mesi,

Orario di lavoro: Full time Part time,

Retribuzione annua lorda (al lordo delle imposte): €,

Genere del lavoratore/lavoratrice: Uomo Donna,

In possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI".

Importo richiesto: €

NB: Il presente blocco deve essere ripetuto per ciascun lavoratore/lavoratrice assunto/a.

Dichiara, inoltre, che il/la signor/a appartiene ad una delle seguenti categorie come definite dall'art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 (BARRARE, dichiarazione richiesta SOLO nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014):

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi²;
- avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- aver superato i 50 anni di età;
- essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

(laddove la richiesta di incentivo riguardi lavoratori disabili)

- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 punto 3) del Reg. 651/2014;

DICHIARA inoltre che:

- l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice è stata effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI", come previsto dalla documentazione di riferimento;
- in caso di contratto part-time, l'orario di lavoro non è inferiore al 50% rispetto all'orario di lavoro a tempo pieno;
- è consapevole che, in caso di contratto part-time pari o superiore al 50%, l'incentivo sarà riconosciuto in misura pari al 50% di quanto previsto per il corrispondente contratto full-time;

² Con riferimento alla locuzione "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 20 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013), si specifica che è privo di impiego regolarmente retribuito chi, negli ultimi sei mesi, non ha prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero chi ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. La nozione di impiego regolarmente retribuito deve essere, pertanto, riferita non tanto alla condizione di regolarità contributiva del rapporto, quanto alla rilevanza del lavoro sotto il profilo della durata (per il lavoro subordinato) o della remunerazione (per il lavoro autonomo). Ai fini dell'accertamento della presenza del requisito occorrerà considerare il periodo di sei mesi antecedente la data di assunzione e verificare che in quel periodo il lavoratore considerato non abbia svolto una attività di lavoro subordinato legata ad un contratto di durata di almeno sei mesi ovvero una attività di collaborazione (o altra prestazione di lavoro di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR) la cui remunerazione annua sia superiore a euro 8.174,00 o, ancora, una attività di lavoro autonomo tale da produrre un reddito annuo lordo superiore a euro 5.500,00 (nota 5824/2022 del Ministero del Lavoro che tiene conto della Riforma dell'Irpef contenuta nella Manovra 2022).



- è consapevole che eventuali trasformazioni del contratto (es. da part-time a full-time o da tempo determinato a indeterminato) successive alla richiesta dell'incentivo non modificano l'entità del contributo richiesto.

CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

per l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice sopra indicato/a, per un importo richiesto pari a €, come previsto dall'Avviso e in conformità alla tipologia di incentivo per cui si presenta domanda.

DICHIARAZIONI FINALI

Consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., nonché la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, con possibile revoca del contributo eventualmente concesso e conseguente possibilità per la Regione Lazio di chiedere la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi eventualmente dovuti.

DICHIARA CHE

la presente domanda di erogazione del contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, pubblicato sul sito web <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione documentazione di cui ho preso atto;

SI IMPEGNA

Si impegna a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo per il periodo minimo previsto successivamente all'assunzione, come stabilito dall'Avviso pubblico, e dichiara di essere consapevole che, in caso di violazione di tale impegno, la Regione Lazio potrà avviare il procedimento di revoca del contributo, con eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate, secondo quanto previsto dall'Avviso.

PRENDE ATTO

che i dati personali verranno trattati dall'Amministrazione per le finalità indicate all'interno dell'Allegato 5 "Informativa sulla privacy" al presente Avviso Pubblico.

Luogo e data

Legale Rappresentante o suo delegato*

(timbro e firma)

Si allegano: Fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Ulteriore documentazione (descrivere la documentazione ulteriore allegata).

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Tabella riepilogativa degli importi richiesti per ciascun lavoratore destinatario

N.B. Per ciascun lavoratore destinatario, aggiungere una riga in tabella con le relative informazioni.

DATI DEL LAVORATORE	TIPOLOGIA DI INCENTIVO RICHIESTO	REGIME DI AIUTO (barrare)	IMPORTO RICHIESTO (€) – MACROVOCE A.7	COFINANZIAMENT O IMPRESA <i>(da compilare questa colonna solo nel caso di aiuti in esenzione Reg. 651/2014)</i>
Nome Cognome	Incentivo B - RIENTRO NEL LAZIO	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Totale importo richiesto:				

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

ALLEGATO 1.C - DOMANDA DI INCENTIVO C – ALTE PROFESSIONALITA'

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA

Ragione sociale dell'impresa proponente: (Es. Ditta Rossi S.r.l.)
Numero progressivo della domanda: (es. 01 se prima domanda presentata)
Oggetto della domanda: (Es. Domanda di incentivo)

Il/La sottoscritto/a nome..... cognome Nato/a a il residente in via n. in qualità di rappresentante legale (o delegato dal rappresentante legale con atto di delega del che alla presente si allega), dell'impresa denominata (ragione sociale) con sede legale in n. Comune partita IVA e cod. fisc. settore di attività dell'impresa (es. industria, servizi) iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di al n. del registro delle imprese di (solo per le imprese con sede legale in Italia) e sede operativa nella Regione Lazio in via n.

A – Con riferimento ai requisiti richiesti, **dichiara** quanto segue (*barrare la voce eventualmente non applicabile*):

- In caso di aiuti de minimis avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore/la lavoratrice per cui viene richiesto l'incentivo e, in caso di aiuti in esenzione, di averla almeno al pagamento dell'aiuto;
- essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);

ovvero:

- essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC;
- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

- essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non sussistere nei propri confronti cause di esclusione di cui all’art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;
- non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata:
 - licenziamenti individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente;
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.

B – Con riferimento alle cause di esclusione, **DICHIARA** di essere consapevole che l’incentivo all’assunzione non è riconosciuto nei seguenti casi:

- nel caso di contratti di lavoro domestico;
- nel caso di contratti relativi ad attività imprenditoriali non appartenenti ai settori dell’industria e dei servizi;
- nel caso di assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
- nel caso di assunzioni effettuate da soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, come individuata dall’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- nel caso in cui l’attività lavorativa non sia effettivamente svolta presso un’unità produttiva situata nel territorio della Regione Lazio;

Inoltre, **DICHIARA** di essere consapevole che in applicazione di quanto previsto dall’art. 31 lett.

a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 l’incentivo non spetta:

- se l’assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all’assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione di lavoro;
- se l’assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell’utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l’utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- se il datore di lavoro o l’utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l’assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all’assunzione

di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;

- con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo”.

C – Con riferimento al rispetto delle norme fondamentali in materia di condizioni di lavoro e assicurazione sociale obbligatoria, **DICHIARA** di essere a conoscenza che la fruizione degli incentivi previsti dal presente Avviso è subordinata al rispetto, da parte del datore di lavoro, delle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 1175, della legge n. 296/2006, e in particolare:

- della regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale e assenza delle violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro. Si tratta delle condizioni alle quali è subordinato il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- del rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

D – Con riferimento alla natura dell'impresa richiedente, **DICHIARA** che la stessa:

- appartiene alla seguente classe dimensionale (BARRARE):
 Micro / Piccola / Media Impresa (PMI) Grande Impresa
- opera nel settore dei servizi e/o dell'industria, come previsto dall'Avviso pubblico tra i requisiti soggettivi di ammissibilità per la fruizione degli incentivi, indicare CODICE ATECO.....

E – Con riferimento al regime di aiuto, **DICHIARA** di optare per (BARRARE):

- regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023 alla serie L);

oppure

- regime in esenzione (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014).

F – Con riferimento ai requisiti di ammissibilità dei lavoratori assunti, **DICHIARA** che:

Per l'assunzione del/la signor/a (Cognome Nome),

Codice fiscale:,

Nato/a il /___,

Stato occupazionale alla data dell'assunzione: Disoccupato/a Inoccupato/a,

Residenza o domicilio attuale (specificare Comune e Regione):

Titolo di studio posseduto:

(es. Laurea specialistica titolo superiore),

Ateneo presso cui è stato conseguito il titolo:

(inserire se conseguito in un Ateneo con sede nel Lazio),

(in caso di lavoratore extracomunitario) in possesso di regolare permesso di soggiorno



Contratto di lavoro attivato: Tempo indeterminato, Tempo determinato di almeno 12 mesi,
 Durata (in caso di contratto a tempo determinato): ____ mesi,
 Orario di lavoro: Full time, Part time,
 Livello di inquadramento: Quadro, Dirigente,
 Retribuzione annua lorda (al lordo delle imposte): €
 Genere del lavoratore/lavoratrice: Uomo Donna,
 In possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI".
 Importo richiesto: €

NB: Il presente blocco deve essere ripetuto per ciascun lavoratore/lavoratrice assunto/a.

Dichiara, inoltre, che il/la signor/a appartiene ad una delle seguenti categorie come definite dall'art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 (BARRARE, dichiarazione richiesta SOLO nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014):

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi³;
- avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- aver superato i 50 anni di età;
- essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

(laddove la richiesta di incentivo riguardi lavoratori disabili)

- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 punto 3) del Reg. 651/2014;

DICHIARA inoltre che:

- l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice è stata effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "ACCHIAPPA TALENTI", come previsto dalla documentazione di riferimento;
- in caso di contratto part-time, l'orario di lavoro non è inferiore al 50% rispetto all'orario di lavoro a tempo pieno;
- è consapevole che, in caso di contratto part-time pari o superiore al 50%, l'incentivo sarà riconosciuto in misura pari al 50% di quanto previsto per il corrispondente contratto full-time;
- è consapevole che eventuali trasformazioni del contratto (es. da part-time a full-time o da tempo determinato a indeterminato) successive alla richiesta dell'incentivo non modificano l'entità del contributo richiesto.

³ Con riferimento alla locuzione "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 20 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013), si specifica che è privo di impiego regolarmente retribuito chi, negli ultimi sei mesi, non ha prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero chi ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. La nozione di impiego regolarmente retribuito deve essere, pertanto, riferita non tanto alla condizione di regolarità contributiva del rapporto, quanto alla rilevanza del lavoro sotto il profilo della durata (per il lavoro subordinato) o della remunerazione (per il lavoro autonomo). Ai fini dell'accertamento della presenza del requisito occorrerà considerare il periodo di sei mesi antecedente la data di assunzione e verificare che in quel periodo il lavoratore considerato non abbia svolto una attività di lavoro subordinato legata ad un contratto di durata di almeno sei mesi ovvero una attività di collaborazione (o altra prestazione di lavoro di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR) la cui remunerazione annua sia superiore a euro 8.174,00 o, ancora, una attività di lavoro autonomo tale da produrre un reddito annuo lordo superiore a euro 5.500,00 (nota 5824/2022 del Ministero del Lavoro che tiene conto della Riforma dell'Irpef contenuta nella Manovra 2022).



CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

per l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice sopra indicato/a, per un importo richiesto pari a €, come previsto dall'Avviso e in conformità alla tipologia di incentivo per cui si presenta domanda.

DICHIARAZIONI FINALI

Consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., nonché la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, con possibile revoca del contributo eventualmente concesso e conseguente possibilità per la Regione Lazio di chiedere la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi eventualmente dovuti.

DICHIARA CHE

la presente domanda di erogazione del contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, pubblicato sul sito web <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione documentazione di cui ho preso atto;

SI IMPEGNA

Si impegna a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo per il periodo minimo previsto successivamente all'assunzione, come stabilito dall'Avviso pubblico, e dichiara di essere consapevole che, in caso di violazione di tale impegno, la Regione Lazio potrà avviare il procedimento di revoca del contributo, con eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate, secondo quanto previsto dall'Avviso.

PRENDE ATTO

che i dati personali verranno trattati dall'Amministrazione per le finalità indicate all'interno dell'Allegato 5 "Informativa sulla privacy" al presente Avviso Pubblico.

Luogo e data

Legale Rappresentante o suo delegato*

(timbro e firma)

Si allegano: Fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Ulteriore documentazione (descrivere la documentazione ulteriore allegata).

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Tabella riepilogativa degli importi richiesti per ciascun lavoratore destinatario

N.B. Per ciascun lavoratore destinatario, aggiungere una riga in tabella con le relative informazioni.

DATI DEL LAVORATORE	TIPOLOGIA DI INCENTIVO RICHIESTO <i>(barrare)</i>	REGIME DI AIUTO <i>(barrare)</i>	IMPORTO RICHIESTO – MACROVOCE A.7 (€)	COFINANZIAMENT O IMPRESA <i>(da compilare questa colonna solo nel caso di aiuti in esenzione Reg. 651/2014)</i>
Nome Cognome	Incentivo C - ALTE PROFESSIONALITA'	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Totale importo richiesto:				

IL DICHIARANTE (timbro e firma)



ALLEGATO 1.D: “DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000” (ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 prov. (.....) ilCod.fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP

- in qualità di
- Titolare dell'impresa individuale
 - Legale Rappresentante

Ragione socialeSede legale:
 viaCAP
 Comune prov. (.....) Cod. fiscale

- **Dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che al** / /

utilizzando uno dei seguenti criteri [dall'art. 20 del D.Lgs. 231/2007](#)⁴:

- Criterio dell'assetto proprietario
- Criterio del controllo
- Criterio residuale

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

- **Opzione 1)**⁵

- il/la sottoscritto/a.

⁴ In tale caso, compilare alternativamente uno dei tre criteri.

Tre sono i criteri per individuare il “titolare effettivo” che si applicano a cascata:

- a) **criterio dell'assetto proprietario:** in pratica, vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
- b) **criterio del controllo:** chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli *shareholders*. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.
- c) **criterio residuale:** se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

⁵ Compilare in caso di scelta del “criterio dell'assetto proprietario” se il sottoscritto è l'unico titolare effettivo della ditta/società;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- **Opzione 2)⁶**

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- **Opzione 3)⁷**

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- **Opzione 4)⁸**

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....
.....
.....,

il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

⁶ Compilare in caso di scelta del "criterio dell'assetto proprietario" se il sottoscritto è il titolare effettivo della ditta/società unitamente ad uno/altri soggetto/i;

⁷ Compilare in caso di scelta del "criterio del controllo" se il sottoscritto non è il titolare effettivo;

⁸ Compilare in caso di scelta del "criterio residuale".



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Cognome Nome
.....

nato/a a prov. (.....) il
.....

Cod. fiscaleresidente a
.....prov. (..) in viaCAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto,

- coincide
- non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Luogo e data

Firma

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁹.

⁹ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.